



VILLA RIZZOLI

Trovi questo punto di interesse in Canzo - Percorso 1 - Tappa 5

INFORMAZIONI

Il punto di interesse non si trova lungo il percorso ma lo si può ammirare da un punto panoramico in via Torre.

DESCRIZIONE

Villa Rizzoli, già Magni, fu realizzata tra il 1903 e il 1906 dall'architetto torinese Pietro Fenoglio su una collinetta detta *Grimello* alla periferia del paese per l'industriale canzese Magno Magni, uno dei pionieri dell'industria chimica italiana, «*unendo ecletticamente motivi islamici, bizantini e medioevali*», come scrive Giovanna Virgilio nella voce *Canzo* delle *Guide della Provincia di Como – Il Triangolo Lariano*. Il terreno fu venduto a Magni dalla famiglia Gavazzi, nobili filandieri locali.

È sicuramente la villa più nota e rappresentativa di Canzo; ha la forma di un castello da favola, con tanto di torretta, balconate e terrazze, realizzato in pietra grigia di Vicenza squadrata. Questo materiale proveniva dalla città dove Magni viveva e dalla quale arrivavano le maestranze impiegate per la costruzione. All'interno ogni stanza è realizzata in forme diverse e con stili architettonici differenti. «*Una limonaia conduce dalle stanze alla biblioteca. In essa il visitatore rimane subito stupito dalle coinvolgenti tavole del pittore Silvio Bicchi che rappresentano l'umanità in quel periodo storico: la vita del primo Novecento, la guerra, la pace, il lavoro, la vittoria, l'umanità al bivio*». (da <http://it.wikipedia.org/wiki/Canzo>). Il celebre pittore Achille Beltrame, illustratore de *La Domenica del Corriere*, dipinse invece il soffitto dell'ingresso e la sala da pranzo: in quest'ultima sono rappresentate quattro scene di caccia al cervo, di ambientazione medievale, in cui sono raffigurati Magni e i suoi familiari accompagnati da cavalli, cani e falconi.

Il parco, abbellito da alberi secolari, è arricchito da un grazioso teatro all'aperto e da una torretta-oratorio.

Dopo la morte di Magni, la villa fu dapprima acquisita dall'editore Angelo Rizzoli, fino a giungere all'attuale proprietà che negli ultimi anni del secolo scorso ha provveduto ad un completo restauro, realizzando un prestigioso centro ricevimenti e congressi.